

Prima fase di attività



Sono iniziate lunedì 15 luglio 2024 le attività del progetto **“Encouraging reuse – Incoraggiare il riutilizzo”**, promosso dall'**Associazione Liminal** (<https://liminalweb.com/>) e di cui il GAL Valle d'Aosta è stato partner per il territorio valdostano.

L'iniziativa ha visto coinvolti i **Comuni di Fontainemore e Perloz**, che si sono candidati in forma associata all'avviso pubblico emanato dal GAL per prendere parte al progetto, mirato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare nei piccoli centri.

Il gruppo di **giovani ricercatori**, composto dai rappresentanti dell'Associazione Liminal e da studenti provenienti da prestigiose università americane, quali il MIT (Massachusetts Institute of Technology), e da università italiane, è stato accolto sul territorio per portare avanti le attività previste dal progetto.

Divisi in due team, i ragazzi si sono impegnati, da un lato, nella mappatura del patrimonio immobiliare locale con l'utilizzo di tecnologie avanzate e, dall'altro, nell'analisi del contesto territoriale, attraverso incontri e interviste con la comunità locale per comprenderne punti di forza, necessità e idee.

Questa fase ha visto inoltre la partecipazione di molti giovani residenti, la cui conoscenza del territorio è stata fondamentale per il buon esito delle attività.

La prima fase del progetto si è conclusa il 4 agosto 2024. È seguito un periodo di lavoro online, propedeutico alla realizzazione della seconda fase.

Presentazione dei risultati

Il 2 agosto 2024 si è tenuta la presentazione dei risultati della prima fase di attività presso il Salone polivalente del Comune di Perloz.

L'incontro era mirato ad illustrare alle comunità locali di **Fontainemore e Perloz**, e a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa, quanto emerso dalle tre settimane di attività che il gruppo di lavoro ha portato avanti sul territorio.

I numeri parlano di più di **700 edifici censiti**, per un totale di **18 frazioni mappate** (11 a Fontainemore e 7 a Perloz), oltre ad uno studio approfondito del contesto territoriale, realizzato attraverso l'analisi minuziosa delle **interviste** condotte a circa **15 stakeholders locali**. I dati raccolti con il censimento hanno permesso di valutare lo stato di conservazione degli immobili e di fornire alle amministrazioni informazioni utili per programmare eventuali ipotesi di riutilizzo.

Un lavoro importante, che ha inoltre consentito di individuare alcune tematiche di interesse per il territorio, attorno alle quali il gruppo di lavoro ha iniziato ad elaborare possibili soluzioni progettuali. Le idee hanno spaziato dalla **realizzazione di residenze per i lavoratori** (stagionali e non), alla creazione di un **centro di ricerca** e studio sulle dinamiche che interessano il territorio alpino, fino all'allestimento di **laboratori agricoli** per la valorizzazione delle produzioni locali e alla creazione di spazi per l'organizzazione di **attività artistiche e workshop** su specifici argomenti inerenti alla montagna.

I primi positivi riscontri da parte degli abitanti sono stati raccolti nel dibattito che ha seguito la presentazione. Nelle settimane successive, tali osservazioni sono state utilizzate per esplorare ed affinare ulteriormente le ipotesi proposte, in preparazione alla seconda fase del progetto.

